

“DIMECOBIO IV 2021-2024 Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera”- CUP n. J89J21011950001

Relazione tecnica I semestre II annualità

Gennaio-Giugno 2023



Settembre 2023

SOMMARIO

STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
1 WP1: OPERATORI, SUPERFICI, ZOOTECNIA (UNITÀ OPERATIVE CIHEAM BARI E ISMEA)	3
1.1 ATTIVITÀ SVOLTE	3
1.1.1 <i>Il monitoraggio strutturale del settore</i>	3
1.1.2 <i>La redazione della reportistica</i>	6
2 WP2: TRADE - COMMERCIO INTERNAZIONALE (UNITÀ OPERATIVA CIHEAM BARI)	6
2.1 ATTIVITÀ SVOLTE	6
2.1.1 <i>Importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi</i>	6
2.1.2 <i>Studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano</i>	7
2.1.3 <i>Analisi sugli esportatori di prodotti biologici italiani verso altri Paesi UE ed extra UE</i>	8
2.1.4 <i>Aggiornamento del rapporto ad uso interno delle Autorità e aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021</i>	8
3 WP3: PREZZI, RESE, COSTI E VALORE AGRICOLO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	9
3.1 ATTIVITÀ SVOLTE	9
3.1.1 <i>La rilevazione</i>	9
4 WP4: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO BIOLOGICO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)....	10
4.1 ATTIVITÀ SVOLTE	10
4.1.1 <i>L'analisi del mercato domestico</i>	10
4.1.2 <i>L'analisi del mercato extradomestico</i>	11
5 WP5: DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI (UNITÀ OPERATIVE ISMEA E CIHEAM BARI)	11
5.1 ATTIVITÀ SVOLTE	11
5.1.1 <i>Redazione e aggiornamento del portale SINAB</i>	12
5.1.2 <i>Reportistica dell'analisi di settore</i>	13
5.1.3 <i>Diffusione attraverso la partecipazione convegnistica</i>	13
5.1.4 <i>Assistenza tecnica informatica del portale SINAB</i>	14
6 WP6: MONITORAGGIO CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI (UNITÀ OPERATIVA CIHEAM BARI)	15
6.1 ATTIVITÀ SVOLTE	15
6.1.1 <i>Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati disponibili da diverse fonti sui casi di contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici in Italia e di informazioni circa le procedure di gestione dei suddetti casi</i>	15
7 WP7: ITER PER L'AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DEL QUADRO GIURIDICO NAZIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA (UNITÀ OPERATIVA ISMEA). 17	
7.1 ATTIVITÀ SVOLTE	17
7.1.1 <i>Supporto alla definizione del quadro giuridico nazionale</i>	17
7.1.2 <i>Supporto alla redazione del PANBio</i>	21

Stato di attuazione delle attività

Gennaio-Giugno 2023

1 WP1: Operatori, superfici, zootecnia (unità operative CIHEAM Bari e ISMEA)

Con il WP 1 prosegue la consolidata attività di raccolta ed elaborazione dei dati strutturali del comparto, analizzando e incrociando fonti diverse (Organismi di Controllo, Sistema Informativo Biologico (SIB), Regioni informatizzate, ecc.). I dati dell'agricoltura biologica si riferiscono alle superfici delle colture vegetali e al contingente zootecnico, alle produzioni relative e al numero di operatori.

1.1 Attività svolte

1.1.1 *Il monitoraggio strutturale del settore*

Nel semestre in oggetto è stato condotto il monitoraggio strutturale del settore per il 2022 secondo la consueta procedura di acquisizione dei dati presso gli Organismi di controllo (OdC) e le regioni informatizzate, verifica formale in serie storica e organizzazione delle banche dati, in stretta collaborazione tra il gruppo operativo presso l'ufficio PQAI1 dell'Unità operativa CIHEAM Bari e quello dell'ISMEA che ha fornito un supporto statistico e di elaborazione dati attraverso il DWH.

In particolare i dati acquisiti riguardano:

- gli operatori biologici per tipologia, gli operatori di acquacoltura e gli importatori da 21 OdC e 5 regioni informatizzate;
- superfici vegetali e zootecnica da 21 OdC.

Come ogni anno la validazione dei dati acquisiti ha previsto un accurato controllo di completezza e coerenza che in alcuni casi ha richiesto correzioni ed integrazioni da parte dei fornitori e un nuovo caricamento dei dati sulla piattaforma datibio.ismea.it nel DWH Ismea.

In particolare per i dati relativi ai trasformatori di prodotti biologici, per i quali sussiste da sempre l'oggettiva difficoltà degli OdC a individuare l'attività prevalente degli operatori come richiesto da Eurostat, è stato effettuato un puntuale raffronto tra quelli di fonte OdC e quelli di fonte SIB, per analizzare le discrepanze e individuare quelli più affidabili e più coerenti da trasmettere.

Così per i dati relativi alle superfici, il cui controllo di correttezza e coerenza è stato svolto per ciascun organismo di controllo e con riferimento alle categorie colturali singole e aggregate e agli operatori. L'analisi in serie storica (con riferimento al triennio 2020-2022), le verifiche di variazioni % e in valore assoluto e l'individuazione di outlier con soglie di riferimento, sono stati eseguiti sulle diverse variabili e in diversi stadi di controllo.

Ai fini del monitoraggio annuale, si è provveduto, inoltre, ad integrare le elaborazioni sulle produzioni zootecniche e sulle rese vegetali in sinergia con il DWH Ismea attraverso l'analisi e il confronto delle serie storiche.

I dati definitivi trasferiti attraverso la piattaforma datibio.ismea.it al DWH ISMEA, sono stati utilizzati per l'elaborazione di grafici e tabelle dei capitoli del report "Bio in Cifre 2023" dedicati agli operatori e alle superfici del settore biologico per il 2022, e per l'elaborazione di indicatori (per superfici, aziende agricole, numero di capi e colture vegetali principali) con riferimento al Censimento Nazionale dell'Agricoltura 2020 e ai dati dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale.

Nel semestre in oggetto è stato condotto anche:

- un approfondimento sui dati della filiera vitivinicola biologica della Regione Abruzzo come contributo alla redazione del comunicato stampa ISMEA relativo alla presentazione dei dati annuali di settore del 5 luglio 2023 "Appuntamento con il Bio" a L'Aquila. Sono state effettuate, pertanto, estrazioni ed elaborazioni ad hoc, con la produzione di un'analisi in serie storica di superfici e operatori e di indicatori su tali variabili e sui principali gruppi colturali e considerati i dati più recenti sulla campagna vitivinicola di "Cantina Italia";
- come da programma, l'approfondimento annuale di livello regionale basato sul raffronto tra i dati del monitoraggio di fonte Odc e quelli di fonte amministrativa della banca dati Sib. Per il 2022 la Regione selezionata è stata la Toscana. A tale riguardo sono stati chiesti agli Odc i CUAA degli operatori attivi nella Regione associati, rispettivamente, alle superfici e alla tipologia di attività e a SIB il Sistema Informativo Biologico, i dati per tipologia degli operatori biologici totali;
- un focus di analisi sui dati strutturali, comprese le importazioni di prodotti biologici da Paesi Terzi, della filiera vinicola oggetto della prima scheda di settore del progetto DIMECOBIO IV. Per tale attività sono state effettuate estrazioni ed elaborazioni ad hoc commentate nei testi del documento.

In seguito ad alcuni rilievi ricevuti da Eurostat in relazione ai dati caricati su eDamis (sia relativamente all'anno 2021 che ad annualità pregresse), si è provveduto a controllare nello specifico la tabella DATASET_1B) e a dare in primo riscontro ad Eurostat.

A tale riguardo, a seguito di diverse comunicazioni Eurostat pervenute all'Ufficio PQAI1 e ad Istat, con la richiesta di chiarimenti su presunte differenze rilevate tra i dati del Monitoraggio del Sinab e i dati ufficiali di fonte censimento 2020 Istat, è stato ripreso il confronto con l'Istituto di statistica nazionale, già iniziato nel 2021, che ha consentito di condividere e validare la qualità dei risultati del monitoraggio diffusi attraverso il SINAB. In occasione dei diversi incontri sono state affrontate le tematiche all'origine delle differenze e quindi sono anche stati coinvolti gli Organismi di Controllo, in quanto fornitori del dato al

SINAB. Come contributo all'evoluzione della discussione sono state realizzate tabelle di confronto tra dati censimento 2020 e dati SINAB 2020 in relazione agli operatori e alle superfici. I risultati delle discussioni sono serviti a compilare un questionario inviato da Eurostat a ISTAT dal titolo "Exchange of views Organic Farming", nel quale si chiedevano informazioni circa le fonti e le modalità di raccolta dei dati statistici sul biologico.

Il questionario è stato quindi compilato sia da PQAI1 che da ISTAT e successivamente inviato ad Eurostat, insieme ad una comunicazione ufficiale concordata con PQAI1, AGRET e ISMEA, esplicitativa delle differenze segnalate e della validità dei dati diffusi con il Sinab. A tale riguardo, è stato anche predisposto del materiale per un intervento dell'Ufficio biologico Masaf nell'ambito del COP (Committee on Organic Production) del 21 marzo 2023, sul punto in discussione "Statistics collection of data in the different Member States".

I dati strutturali 2022 elaborati sono stati trasmessi ad Eurostat entro la scadenza fissata del 30 giugno 2023 con compilazione del form della piattaforma dedicata eDAMIS (electronic Data files Administration and Management Information System). Con la compilazione dei Dataset 2, Dataset 3, Dataset 4_A, Dataset 4_B e Dataset 5, sono stati trasferiti ad Eurostat i dati completi di superfici, numero di capi, volume di pesce da acquacoltura, volumi delle produzioni zootecniche e, parzialmente (la complessità della tipologia di dato richiede tempi di stima maggiori) dei volumi delle produzioni vegetali.

Oltre alla consueta comunicazione, il 30 giugno è stato anche trasmesso il Quality Report del monitoraggio 2022 come richiesto da Eurostat.

Secondo l'accordo ESS (European Statistical System Agreement) sulle statistiche della produzione biologica, gli Stati membri devono fornire per la prima volta un Quality Report per l'anno di riferimento 2022 basata sulle linee guida Eurostat per la comunicazione sulla qualità. Tali report sono finalizzati a garantire un livello sufficiente di trasparenza, chiarezza e certezza nello sviluppo, produzione e diffusione delle statistiche europee tra tutti gli Stati Membri.

I National Quality Reports sono disponibili nell'ambiente ESS – MH (European Statistical System Metadata Handler), una piattaforma informatica messa a disposizione da Eurostat.

La sua compilazione è stata condivisa con Istat anche in previsione di una futura collaborazione operativa che potrebbe scaturire dall'entrata in vigore del regolamento comunitario Saio relativo alle statistiche nazionali che riguardano l'agricoltura biologica.

Nel semestre in oggetto è stato fornito supporto all'ufficio PQAI1 anche per la partecipazione a diverse riunioni con ISTAT, AGEA, PQAI 1, SIB, Regione Sicilia e Regione Campania e per la predisposizione del materiale e della documentazione ai fini di un **Audit della corte dei conti Europea** finalizzato a verificare l'efficacia del sostegno dell'UE all'agricoltura biologica nel periodo 2014-2022 (misura 11 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013). In particolare sono stati forniti:

- ✓ l'elenco dei progetti di ricerca finanziati negli anni 2009/2022 dal Ministero, corredato dalle schede sintetiche di ciascun progetto e dai link ai relativi risultati;
- ✓ un documento con i link ai rapporti annuali relativi al monitoraggio strutturale e di mercato presenti sul SINAB (Bio in Cifre) dal 2012 al 2021;

- ✓ la descrizione dettagliata del sito web del SINAB con la disamina di ogni sezione ed i relativi collegamenti (link);
- ✓ l'analisi della serie storica 2014-2022 dei dati relativi agli operatori biologici di 12 regioni con un confronto tra quelli elaborati per il Sib e quelli di fonte SIB;
- ✓ l'estrazione dati 2012_2022 relativi al valore dei consumi pro capite e dell'export (fonte FIBL).

1.1.2 *La redazione della reportistica*

Le elaborazioni dei dati di superfici, operatori, acquacultura e zootecnia, con la creazione di grafici e tabelle e la stesura dei relativi commenti, sono stati utilizzati per:

- ✓ la redazione dei relativi capitoli della pubblicazione "Bio in cifre 2023";
- ✓ l'aggiornamento delle infografiche del settore;
- ✓ la presentazione dei risultati del monitoraggio prevista per luglio 2023 nell'evento istituzionale "Appuntamento con il Bio 2023";
- ✓ l'aggiornamento della sezione navigabile delle Biostatistiche del Sinab.

2 WP2: Trade - commercio internazionale (unità operativa CIHEAM Bari)

Il WP prevede: la raccolta, controllo ed elaborazione dei dati relativi alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi; la redazione della relativa reportistica; l'aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021 sulla base dei dati disponibili presso il MiPAAF (OFIS, TRACES) e del relativo rapporto ad uso interno dell'Autorità competente; la realizzazione di un'indagine pilota sulle esportazioni e uno studio del fenomeno delle "triangolazioni" analizzando i dati a disposizione dalla banca dati del MiPAAF e dalla piattaforma europea TRACES (TRADE Control and Export System).

2.1 Attività svolte

2.1.1 *Importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi*

L'elaborazione dei dati relativi alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi per il 2022, ha richiesto l'utilizzo di una nuova banca dati, a seguito della nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2022 (Reg. (UE) 2018/848). Diversamente da quanto operato negli anni passati, in cui il SIB era la banca dati utilizzata per le analisi sulle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi, a partire dal 2022 la banca dati di riferimento è diventata TRACES (Trade Control and Expert System), un sistema informatico istituito dalla Commissione Europea per la gestione, tra le altre attività, anche degli scambi relativi alle

importazioni da Paesi terzi verso i Paesi dell'Unione. Il sistema TRACES è depositario dei COI (Certificate Of Inspection) relativi alle operazioni di scambio.

In accordo con l'Ufficio PQAI 1, dunque sono stati definiti i parametri per le analisi di ricerca sulla piattaforma TRACES funzionali al lavoro richiesto dal task in oggetto e eseguite alcune estrazioni per la verifica della correttezza delle informazioni restituite, con il supporto di alcuni importatori storici di prodotti rilevanti (cereali/grano duro).

Inoltre poiché dai monitoraggi effettuati nel corso dei lavori sono emerse alcune anomalie a carico delle anagrafiche degli importatori presenti sulla piattaforma, è stata effettuata anche una verifica di congruenza degli elenchi degli importatori presenti sulle banche dati TRACES e SIB con l'Ufficio PQAI1 e organizzato un incontro con gli Organismi di Controllo.

Nel semestre in oggetto sono state, inoltre, effettuate le elaborazioni necessarie alla stesura del capitolo "Le importazioni da Paesi terzi" del rapporto annuale "Bio in Cifre 2023".

2.1.2 Studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano

Le attività del primo semestre del 2023 sono state svolte dall'Unità Operativa CIHEAM Bari con la collaborazione del D3A dell'UNIVPM di Ancona.

Il primo step del lavoro ha riguardato l'aggiornamento del dataset costruito nel precedente semestre, includendo anche i dati sulle importazioni (dataset OFIS e TRACES) relativi al 2022. Il dataset aggiornato si riferisce dunque al triennio 2020-2021-2022 e, oltre al dato sui volumi (espressi in kg) e al codice di prodotto (codice TARIC), contiene anche le seguenti informazioni:

- ✓ Paesi di origine e di provenienza dei prodotti importati in Italia;
- ✓ Paese di destinazione della merce sdoganata in Italia, ma destinata ad altro stato membro UE.

Nella seconda fase del lavoro si è proceduto all'analisi del dataset, producendo alcune statistiche descrittive utili alla comprensione del fenomeno della "triangolazione" e l'incrocio con la banca dati OFIS ha permesso, inoltre, di avanzare alcune ipotesi rispetto alla probabilità di non conformità relativa alle partite oggetto di triangolazione (importazioni che prima di giungere in Italia hanno transitato in altri Paesi terzi).

Il rapporto del task 2.1.2 - studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano - contiene inoltre alcune analisi relative alle partite di prodotto biologico sdoganate in Italia ma destinate ad altri Paesi membri dell'UE nel corso del 2022.

Alla luce di alcuni punti di debolezza e difficoltà riscontrate durante la raccolta e l'analisi dei dati sono state avanzate alcune considerazioni volte al miglioramento del sistema di rilevazione dei dati sulle importazioni. Inoltre, dalla prima analisi dei dati disponibili che ha portato alla redazione di un rapporto ad uso interno dell'Ufficio PQAI1, è emersa la necessità di approfondire alcuni dati e di acquisire altre informazioni utili allo sviluppo e al consolidamento dei risultati circostanza che richiederà tempi maggiori rispetto a quelli del progetto e che quindi saranno valutati con PQAI1.

2.1.3 *Analisi sugli esportatori di prodotti biologici italiani verso altri Paesi UE ed extra UE*

Per le attività del task in oggetto, attraverso l'Ufficio PQAI1 è stata richiesta la lista aggiornata al 31 dicembre 2022 degli esportatori registrati nel SIB. Il controllo dei dati forniti ha rilevato operatori conteggiati più volte ed altri senza i dettagli di contatto necessario per la loro inclusione nel sondaggio.

Tale circostanza ha reso necessario un confronto con gli operatori del SIB ma il processo di verifica ha richiesto più tempo del previsto a causa di un audit avvenuto durante questo periodo presso il SIB. Tuttavia, terminate le verifiche e l'aggiornamento della lista delle aziende italiane che effettuano attività di export di prodotti biologici si è proceduto al controllo e ad alcune modifiche del questionario caricato sulla piattaforma "LimeSurvey" a seguito di criticità riscontrate nel funzionamento della suddetta piattaforma.

2.1.4 *Aggiornamento del rapporto ad uso interno delle Autorità e aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021*

Nel semestre in oggetto è terminato il lavoro di estrazione, elaborazione e contestualizzazione dei dati relativi alle irregolarità riscontrate sui prodotti biologici importati da operatori italiani e notificate nel portale OFIS (INTC notifications).

Tale attività ha portato alla predisposizione di un rapporto preliminare ad uso interno del gruppo di lavoro con alcune considerazioni di integrazioni e modifiche al rapporto finale del Task 2.1.4.

Il rapporto preliminare è strutturato come segue:

- ✓ Le notifiche OFIS INTC (Paesi extra-UE) trasmesse dall'Italia;
- ✓ Focus sui Paesi extra-UE "notificati";
- ✓ Focus sui prodotti oggetto di notifica;
- ✓ Tipologia di irregolarità e sostanze notificate.

Infine, è stata affinata e conclusa una metodologia condivisa per l'estrazione e la successiva analisi dei dati riferiti alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi tramite la piattaforma TRACES (TRADE Control and Export System). Tale attività si è conclusa con la condivisione nel gruppo di lavoro CIHEAM Bari e D3A dell'UNIVPM di Ancona di due file Excel elaborati a partire dai dati estratti dalle piattaforme OFIS e TRACES. Ogni file è formato da tre fogli di lavoro, corrispondenti agli anni di riferimento 2020-2021-2022.

- Il file OFIS con le informazioni: COI, rif. OFIS, data not./rilevamento, Paese terzo, prodotto interessato, irregolarità riscontrata, concentrazione residui, volumi;
- Il file TRACES con le informazioni: COI, status del Certificato, esportatore (Paese), Paese di origine, posto di controllo frontaliere (Bcp)/Point of release for free circulation, importatore (Paese), descrizione prodotti (Codici NC), descrizione prodotti (denominazione commerciale), visto dell'autorità (Paese), visto dell'autorità (risultato della prova), peso netto (kg).

Oltre alle non conformità segnalate a partire dalla piattaforma OFIS (notifiche verso Paesi Terzi), sono stati prelevati ulteriori dati aggiuntivi estratti a partire da TRACES. In particolare, verificando preventivamente che non vi fosse ridondanza tra i diversi COI, sono state considerate anche le variabili “Status del certificato” e “risultato della prova”, considerate come partite non conformi, rispettivamente per le partite immesse come “non organic” e le partite il cui esito è “non soddisfacente”.

Successivamente è stato analizzato il triennio 2020- 2022 ed è stato redatto un rapporto di aggiornamento ad uso interno dell’ufficio PQAI1 contenente le seguenti informazioni:

- ✓ Numero di partite di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per paese di origine
- ✓ Numero di partite di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per paese di provenienza
- ✓ Numero di partite di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per categoria di prodotto
- ✓ Volume di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per categoria di prodotto

Inoltre, sempre con riferimento al periodo su indicato, è stato possibile fornire informazioni relativamente ai due indici presi in considerazione per l’aggiornamento della griglia di rischio redatta nel precedente progetto (DIMECOBIO III). Il calcolo dei due indici (PV e PVT, si veda rapporto) è stato presentato in due distinte tabelle ad uso interno dell’ufficio PQAI1.

3 WP3: Prezzi, rese, costi e valore agricolo (unità operativa ISMEA)

L’obiettivo del WP3 è di consolidare, migliorare e ampliare la raccolta e l’elaborazione dei dati relativi ai prezzi all’origine, alle rese e ai costi di produzione di prodotti biologici, al fine di stimare, tra l’altro, il valore potenziale della produzione agricola biologica in Italia.

3.1 Attività svolte

3.1.1 La rilevazione

Nel primo semestre 2023 di attività di Dimecobio IV è proseguita la rilevazione mensile dei prezzi all’origine dei prodotti biologici. I prezzi sono successivamente stati controllati e utilizzati per diverse finalità, tra le quali quelle di monitoraggio continuo del settore.

A tale riguardo, nel periodo in oggetto la rilevazione si è avvalsa della nuova rete di rilevazione prezzi che, per i prodotti vegetali, è stata revisionata e implementata nel 2022 e che, per l’appunto, è entrata in funzione nel mese di gennaio 2023. Nel primo bimestre l’attività

di coordinamento con i nuovi rilevatori prezzi è stata continua così come l'attenzione profusa nella valutazione dei valori forniti e nell'allineamento con le precedenti banche dati. Il periodo di rodaggio della nuova rete di rilevazione per i prodotti biologici vegetali si è conclusa nel mese di marzo.

I prezzi sono pubblici e consultabili nel sito del SINAB (www.SINAB.it), sezione Biostatistiche o nel portale di servizi ISMEA (www.Ismeamercati.it). I prezzi acquisiti nel corso del secondo semestre sono inoltre stati divulgati in occasione di eventi e fiere del settore e utilizzati nell'apposito capitolo della pubblicazione Bio In Cifre 2023.

Rispetto alle rese colturali relative all'annata agraria 2022 queste sono state acquisite e controllate anche rispetto ai valori delle annate precedenti. Le informazioni sono state poi utilizzate per la definizione del valore potenziale più probabile di produzione italiana da agricoltura biologica per il 2022.

Le attività svolte nel WP sono state funzionali alle analisi contenute nelle pubblicazioni "Bio in cifre 2022" e scheda di settore "Vino biologico".

4 WP4: Stima del valore al consumo biologico (unità operativa ISMEA)

Le attività del WP 4 rispondono all'esigenza di monitorare la domanda del mercato di prodotto biologico sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, considerata l'attenzione sul settore e l'obiettivo europeo di incrementare in pochi anni la sua offerta.

4.1 Attività svolte

4.1.1 L'analisi del mercato domestico

Nel semestre in oggetto sono stati estratti ed analizzati i dati sui consumi domestici del 2022. I risultati sono stati diffusi in un report pubblicato sui siti web Sinab.it e Ismeamercati.it e, più approfonditamente trattati nel capitolo dedicato del rapporto annuale Bio in cifre 2023 e utilizzati nella presentazione dei risultati del monitoraggio complessivo 2022 organizzata del 5 Luglio 2023 nell'evento istituzionale "Appuntamento con il Bio 2023". Le informazioni aggiornate sui consumi sono state inoltre valorizzate nella stesura della bozza del Piano D'azione Nazionale per l'agricoltura biologica.

I dati, rielaborati per l'apposita filiera, sono stati infine utilizzati per l'aggiornamento della scheda di settore "Vino biologico".

Tutte le elaborazioni sono state fatte principalmente utilizzando le banche dati Nielsen.

Negli stessi approfondimenti sono proseguite le elaborazioni sull'andamento dei prezzi al consumo di un campione di referenze così da seguire l'eventuale crescita dei prezzi sullo scaffale anche in riferimento alla situazione inflazionistica che ha caratterizzato il periodo.

4.1.2 *L'analisi del mercato extradomestico*

Per quanto riguarda il focus di analisi annuale previsto dal progetto, in accordo con l'ufficio PQAI 1, nel mese di maggio sono stati presentati in un evento organizzato presso la sede della Confcommercio a Roma con la collaborazione di Fipe e Assobio, i risultati dell'indagine quali-quantitativa sul posizionamento attuale e futuro del biologico nei segmenti Horeca dei ristoranti e dei bar, condotta nel 2022. L'intensa attività di ufficio stampa di tutti gli organizzatori e la comunicazione sui social, hanno acceso i riflettori sui risultati conseguiti considerando, peraltro, anche l'unicità dell'indagine svolta.

Il report di analisi e la presentazione sono stati pubblicati sui siti web Sinab.it e Ismeamercati.it e i principali risultati saranno anche riportati nella pubblicazione "Bio in cifre 2023",

Nel periodo in oggetto si è conclusa la progettazione dell'indagine sul segmento Mercati del canale commerciale Filiera corta, finalizzata a conoscere motivazioni e comportamenti rispetto al prodotto biologico dei suoi consumatori e produttori ed è stato dato incarico alla Fondazione Campagna Amica (n.25959 del 13/06/2023) di svolgere due indagini una presso gli operatori dei mercati e una presso i consumatori frequentatori dei mercati di Campagna Amica.

Anche questo approfondimento sui consumi non consentirà di dimensionare il valore del biologico nel canale oggetto di indagine, tuttavia potrà restituire informazioni importanti per comprendere la conoscenza e l'approccio al Biologico di operatori e consumatori nel particolare canale della vendita diretta presso i Mercati.

5 WP5: Divulgazione delle informazioni (unità operative ISMEA e CIHEAM Bari)

Il WP 5 riguarda tutte le attività di informazione e diffusione dei risultati di analisi, studi, indagini e monitoraggi svolti con gli altri WP.

In particolare prevede le attività relative:

- alla redazione e aggiornamento del portale SINAB;
- alla reportistica dell'analisi di settore;
- alla diffusione con la partecipazione convegnistica;
- all'assistenza tecnica informatica del portale SINAB.

5.1 Attività svolte

Nel secondo semestre le attività del WP in oggetto hanno riguardato:

5.1.1 Redazione e aggiornamento del portale SINAB

Per la gestione dei contenuti informativi del SINAB, è proseguito il lavoro di monitoraggio del settore del biologico e di brokeraggio delle informazioni con lo scopo di garantire l'aggiornamento continuo del sito. Tale attività è stata attuata attraverso la costante verifica di oltre 120 siti di associazioni, testate giornalistiche, istituzioni, sia italiani che stranieri (per questi ultimi, in particolare inglesi, francesi, spagnoli e tedeschi, con traduzioni dei relativi testi) cui si aggiungono oltre 30 siti istituzionali delle Regioni italiane, che hanno competenza sul biologico.

Attraverso questo presidio è stato possibile fare gli aggiornamenti di seguito descritti:

- ✓ n. 176 “News”, riportandone n. 58 in inglese per il loro carattere di interesse a livello internazionale.
- ✓ n. 75 notizie in italiano nella sezione “Agenda”, con n. 3 ulteriori in inglese
- ✓ n. 53 pubblicazioni nella sezione “Pubblicazioni”
- ✓ n. 46 presentazioni di articoli nella sezione “Rassegna stampa”
- ✓ n. 39 notizie/informative relative all’attività delle Regioni nella sezione specifica
- ✓ la sezione ‘Normativa’ è stata arricchita con 17 elementi relativi alla normativa nazionale, e 5 elementi relativi alla normativa UE
- ✓ si è provveduto a caricare nella sezione ‘Politiche/Ue’, sottosezioni ‘COP’ e ‘Note Ue’, un totale di 43 documenti inviati dall’ufficio PQAI1 per la pubblicazione.
- ✓ si è provveduto ad evadere 34 richieste pervenute al SINAB attraverso lo sportello informativo @sportelloinfo.
- ✓ Nella sezione “Ricerca e Sperimentazione” sono state caricate 30 relazioni in allegato a progetti di ricerca.
- ✓ si è provveduto alla revisione ed all’aggiornamento completo di due schede tecniche: “Come diventare agricoltore biologico” e “Come diventare importatore di prodotti biologici”. Tali schede, che secondo le rilevazioni sul sito elaborate da Ismea sono tra gli argomenti più letti da parte del pubblico dei visitatori, rimaste ancora riferite in particolare al Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. (CE) 1235/2008, sono state rielaborate e aggiornate alla luce del nuovo Reg. (UE) 2018/848 entrato in applicazione dal 1° gennaio 2022.
- ✓ nella sezione “Biostatistiche” sono stati caricati 3 report relativi ad “altri focus” e il report “Bio in Cifre 2022”.
- ✓ la sezione “Importazioni” è stata arricchita con il caricamento di 3 documenti informativi.
- ✓ pubblicate le infografiche dei dati 2022 relativi a superfici, operatori, importazioni, acquacultura e mercato.
- ✓ sono state aggiornate le sezioni “Referenti Bio” e “Banca Dati Sementi”.

- ✓ evasa una richiesta pervenuta dall'Ufficio Statistica della Regione Sardegna relativa alla distribuzione regionale degli operatori, delle aziende agricole e degli importatori biologici per l'anno 2021.

Inoltre è stato fornito supporto al Tavolo Tecnico partecipato sull'agricoltura biologica (1° marzo) per le finalità informative inerenti il sito ed è stato predisposto un documento informativo sul SINAB richiesto da PQAI1 per audit della Corte dei Conti.

5.1.2 Reportistica dell'analisi di settore

Nel semestre:

- è stato completato il lavoro di revisione del "Bio in cifre 2022", pubblicato sul Sinab e IsmeaMercati, tradotto anche nella versione inglese. Parallelamente sono state realizzate dallo studio grafico incaricato dall'Ismea, 4 infografiche del rapporto relative a superfici, operatori, importazioni 4 e consumi, veicolate sui siti indicati e sui canali social dell'Ismea;
- a seguire è stato redatto anche il rapporto annuale 2023 con i dati del monitoraggio 2022. La proposta grafica della pubblicazione 2023 è stata condivisa con l'ufficio PQAI1 prima dell'impaginazione. Il rapporto, completo dei dati delle importazioni da Paesi terzi e dei risultati dell'indagine focus sul bio nei canali Bar e Ristoranti, è disponibile nella sezione del Sinab dedicata alla reportistica oltre che sul sito Ismeamercati;
- in relazione al "Bio in cifre 2023" sono state aggiornate le infografiche dei principali numeri del settore del 2022 e a queste è stata aggiunta anche una 5 infografica specifica sull'Acquacultura biologica. Tutte le rappresentazioni grafiche sono state predisposte anche in versione per la stampa per essere diffuse in occasione del suindicato evento istituzionale e in versione web dimensionate ai siti Sinab e Ismeamercati. Infine sulla base di tali creazioni grafiche la Necos (società grafica incaricata dall'Ismea) ha realizzato anche una clip, animandole per la comunicazione social;
- la Scheda di settore sul Vino biologico, è stata completata e pubblicata sul Sinab. Per migliorare la sua diffusione sono state progettate le relative infografiche che saranno oggetto di aggiornamento con i dati 2022.

5.1.3 Diffusione attraverso la partecipazione convegnoistica

L'attività di divulgazione è stata svolta per seguenti eventi:

- *marzo*: "A tavola con il biologico" presso la sede di Alleanza delle Cooperative italiane-Roma. Per l'incontro Ismea presentato i risultati preliminari del lavoro di analisi del valore delle produzioni biologiche commercializzato dalle Cooperative;
- *marzo*: Tavolo tecnico partecipato sull'agricoltura biologica contributo alla presentazione sul sito SINAB,
- *marzo*: evento COP (Committee On Organic Production) "Statistics collection of data in the different Member States" collaborazione alla stesura del materiale necessario all'intervento di PQAI1;

- *maggio*: Università di Tor Vergata: contributo alla presentazione PQAI1 dei dati relativi al settore vitivinicolo biologico ;
- *maggio*: “Le prospettive del biologico nel 2023-2027 -- Focus sulle nuove politiche e sugli strumenti per l’aggregazione e la distribuzione” contributo alla predisposizione della presentazione di PQAI1;
- *maggio*: convegno IFOAM OE a Sansepolcro “Organic Food Conference 2023” contributo per l’intervento PQAI1;
- *maggio*: convegno “Il biologico nella ristorazione commerciale”. Nell’evento organizzato presso la sede di Confcommercio Roma, Ismea ha illustrato i risultati dell’indagine svolta in collaborazione con Fipe e Assobio prevista tra le attività del WP 4;
- *giugno*: incontro presso il Masaf di una delegazione della Giordania. In questa occasione è stato illustrato il monitoraggio statistico Sinab sull’agricoltura biologica e presentati gli ultimi dati disponibili;
- *luglio*: predisposizione delle presentazioni per gli interventi di PQAI1 e Ismea rispettivamente su normativa e Piano di azione nazionale e dati strutturali e di mercato 2022 per l’evento istituzionale “Appuntamento con il bio 2023” previsto a L’Aquila per il 5 luglio 2023 presso la sede del Consiglio regionale della Regione Abruzzo. La progettazione e l’organizzazione dell’evento istituzionale sono state curate dall’Ismea così come la cartella stampa contenente il comunicato e le infografiche di settore (realizzate dal gruppo di lavoro delle due UO di progetto) e due roll-up per l’allestimento della sala. L’organizzazione dell’evento compreso il catering è stata affidata alla società AB comunicazioni S.r.l. aggiudicataria della procedura aperta comunitaria per l’affidamento del servizio di organizzazione eventi in Italia e all’estero - CIG 88983330B1, contratto sottoscritto in data 09/05/2022. Successiva modifica del contratto, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett.b) del D.lgs. 50/2016, prot. 14218 del 03/04/2023, e rimodulazione budget tra le voci “servizi a listino” e “servizi a consuntivo”, prot. 14412 del 04/04/2023; la stampa di cartelline e delle infografiche è stata affidata alla società 4Graph S.r.l. aggiudicataria di gara europea, a procedura aperta, per la stipula di un contratto quadro per il servizio di progettazione grafica, editing/impaginazione, stampa e consegna, di pubblicazioni ISMEA – CIG 8192831A03; il servizio navetta da Roma a L’Aquila previsto con pullman di 50 posti riservati a funzionari Masaf, Ismea e lamb, è stato affidato alla Società VEG S.r.l. aggiudicataria della gara europea a procedura aperta per l’affidamento del servizio di prenotazione e rilascio titoli di viaggio ed alberghieri, di pianificazione ed organizzazione viaggi ed assistenza accessoria in favore dell’ISMEA - CIG 9541589056. Contratto sottoscritto il 30/03/2023.

5.1.4 Assistenza tecnica informatica del portale SINAB

Per il servizio di manutenzione e di sviluppo informatico del Sinab sono proseguite le riunioni operative con la società incaricata Consoft Informatica Srl nel corso delle quali sono state valutate le priorità di intervento sul portale. Al netto della costante attività di help

desk fornita per la gestione ordinaria dei contenuti del sito, a fronte del permanere di una serie di problemi tecnici di funzionamento dei servizi del sito e delle esigenze grafiche ed evolutive rappresentate dall'Ismea, la Consoft ha redatto una proposta di restyling complessivo del Sinab.

Condivisa con PQAI1 la nuova proposta grafica e funzionale del sito è al momento in fase di progettazione esecutiva e sarà poi realizzata anche con il supporto del consulente Giacomo Guarrera esperto incaricato dall'Ismea della redazione dei contenuti del portale e dello studio dell'efficientamento dello stesso ai fini di una migliore comunicazione e informazione per gli utenti, e dal gruppo di lavoro dell'UO CIHEAM Bari.

6 WP6: Monitoraggio casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei (unità operativa CIHEAM Bari)

Il WP prevede l'acquisizione e l'elaborazione dei dati disponibili presso le banche dati OFIS, BDV e di specifiche informazioni gestite dai laboratori designati per l'agricoltura biologica ai sensi del D.M. 2592/2014; la realizzazione di uno studio sui dati relativi alle contaminazioni sui prodotti alimentari e nell'ambiente nei Paesi europei nonché sugli approcci e le procedure di gestione dei casi di contaminazione in cinque Stati Membri, tra cui l'Italia; la ricognizione periodica di fonti documentali disponibili specificatamente sulla gestione delle contaminazioni da fosfiti (rapporti di istituzioni europee, studi di enti di ricerca ed altri organismi pubblici e privati).

6.1 Attività svolte

6.1.1 Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati disponibili da diverse fonti sui casi di contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici in Italia e di informazioni circa le procedure di gestione dei suddetti casi

Nell'ambito del WP6, parte delle attività espletate sono collegate al progetto "Pesticide Contamination Project" finanziato e coordinato da IFOAM OE in collaborazione con FiBL e al quale si aggancia la Convenzione siglata tra CIHEAM Bari e IFOAM OE nell'ambito del progetto DIMECOBIO IV.

Partendo dalla metodologia condivisa da IFOAM OE è stato sviluppato e messo a punto un questionario (domande struttura e personalizzazione grafica e delle opzioni di configurazione) preventivamente testato e validato, per la raccolta di dati disponibili da parte degli Organismi di Controllo, caricato sulla piattaforma "LimeSurvey" e trasmesso dall'indirizzo di posta elettronica istituzionale pqai1@masaf.gov.it a tutti gli Organismi di Controllo italiani (21 OdC) con lettera di accompagnamento.

Per la definizione puntuale delle domande, sono state individuate le tipologie di risposte desiderate, come scelta multipla, risposta aperta, scala di valutazione e altre opzioni pertinenti al contesto del questionario e nella fase di adattamento del questionario originale, IFOAM Organics Europe ha fornito indicazioni su specifiche questioni affrontate a livello europeo nell'ambito delle attività del su citato progetto "Pesticide Contamination Project".

Nella struttura del questionario, si è organizzato il flusso delle domande in modo coerente e logico, prevedendo diverse sezioni per agevolare la partecipazione e la comprensione da parte dei rispondenti. Inoltre le opzioni di configurazione sono state utilizzate per la personalizzazione tecnica e grafica e per garantire una migliore esperienza utente. Si è considerato l'utilizzo di limiti di tempo per completare il questionario e l'attivazione del rilevamento dei dispositivi mobili per garantire la compatibilità con gli smartphone.

Dopo aver completato tutte queste attività tecniche, il questionario è stato somministrato ai partecipanti, garantendo il rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di protezione dei dati personali.

L'attività di somministrazione si è conclusa il 31/03/2023. Hanno partecipato all'indagine 16 Organismi di Controllo (su un totale di 21). Si è proceduto in seguito ad analizzare ed elaborare i contributi pervenuti tramite un'analisi statistica sia di natura descrittiva che diagnostica (analisi di correlazioni), contestualizzandone i contenuti.

Tale attività ha portato alla predisposizione di un report ad uso interno dell'Autorità competente, strutturato come segue:

INTRODUZIONE

OBIETTIVO E METODOLOGIA DELL'INDAGINE

1. Obiettivo
2. Metodologia
3. Risultati e discussione
 - 3.1. Panoramica dei rispondenti
 - 3.2. Caratteristiche e informazioni sui rispondenti
 - 3.3. Procedure interne per la gestione dei casi di presenza di residui nei prodotti biologici
 - 3.4. Gestione dei residui: informazioni specifiche
4. Panoramica e conclusioni

Allegato I: Questionario sulla gestione dei residui di prodotti e/o sostanze non ammesse su prodotti biologici.

Sempre nell'ambito del WP6, IFOAM Organics Europe ha presentato i risultati del progetto Pesticide Use and Contamination nell'ambito della tavola rotonda - "Contaminazioni accidentali e tecnicamente inevitabili di prodotti fitosanitari in agricoltura biologica" il 27 febbraio a BolognaFiere. Successivamente, in data 22-23 maggio, presso la sede direzionale dell'azienda ABOCA (Sansepolcro) in occasione dell'"Organic food conference 2023", è stato possibile partecipare al dibattito inerente le nuove sfide del settore del biologico e prendere atto degli elementi emersi dal gruppo di discussione "*The new organic regulation: How to produce organic food in a polluted world?*", strettamente collegati alle tematiche del WP6 del progetto DIMECOBIO IV;

Contestualmente all'espletamento delle attività specifiche previste da progetto, si è provveduto a fornire supporto all'Ufficio PQAI1 del MASAF, in particolare per quanto riguarda la gestione dei casi di contaminazione da sostanze/prodotti non ammessi in agricoltura biologica.

7 WP7: Iter per l'aggiornamento e la revisione del quadro giuridico nazionale in materia di agricoltura biologica (unità operativa Ismea)

Il WP7 prevede attività di supporto al Mipaaf Ufficio PQAI1 in quanto autorità normativa nazionale per l'adeguamento dell'intero impianto normativo nazionale per il settore biologico.

In particolare per la redazione di atti normativi finalizzati:

- ✓ al recepimento della normativa europea sul settore biologico tenendo conto anche del Regolamento UE 2017/625 che stabilisce un quadro legislativo unico per l'organizzazione dei controlli ufficiali;
- ✓ all'attuazione della Legge nazionale sulle "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico";
- ✓ alla rivisitazione di procedure e documentazione per gli adempimenti di competenza di ciascun soggetto del sistema, in primis delle aziende agricole;
- ✓ a rispondere a livello normativo alle aspettative riposte sul settore biologico dalle nuove politiche e strategie agrarie ed ambientali dell'UE.

7.1 Attività svolte

7.1.1 Supporto alla definizione del quadro giuridico nazionale

Nel semestre in oggetto, le attività del programma WP7 sono proseguite in linea con quanto iniziato nei mesi precedenti tenendo conto dell'evoluzione della normativa europea e nazionale. In particolare, in collaborazione con l'ufficio PQAI 1, sono state portate avanti le iniziative connesse all'entrata in vigore della legge 9 marzo 2022 n. 23 e sono state imposte ed approfondite le attività preparatorie di cui alla Legge delega n. 127 del 4 agosto 2022 tramite la creazione di tavoli e gruppi di lavoro dedicati.

Sempre di concerto con l'ufficio PQAI, l'attività del periodo ha riguardato in particolare:

- la predisposizione di un testo di diffida e messa in mora di un laboratorio accreditato dal MASAF per il ritiro di una pubblicità sui prodotti biologici ritenuta ingannevole e circolata su diversi canali di comunicazione;
- la preparazione e studio per la predisposizione di uno schema di decreto legislativo recante *“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento al regolamento (UE) n. 2017/625 e del regolamento (UE) n. 2018/848 in materia di controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per verificare e garantire la conformità alla normativa su produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici, predisposto ai sensi dell'articolo 10, della legge 4 agosto 2022, n. 127 e dell'articolo 19, della legge 9 marzo 2022, n. 23”*.

Questo lavoro, mirato alla riforma del vigente decreto legislativo n. 20/2018, ha richiesto anche la partecipazione ai numerosi tavoli tecnici di confronto con gli uffici dell'ICQRF e con l'Ufficio Legislativo. Contestualmente sono state svolte le seguenti attività:

- raccolta e collazione dei diversi contributi pervenuti dagli uffici dell'ICQRF per la stesura della bozza finale di schema di decreto legislativo per l'Ufficio Legislativo;
- studio e approfondimento della normativa in materia di importazioni dei prodotti biologici ai sensi del regolamento UE 2021/2306;
- redazione di una bozza di Decreto ministeriale recante *“Frequenza dei controlli fisici sulle partite di prodotti biologici e in conversione prima della loro immissione in libera pratica determinata in base alla valutazione della probabilità di non conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2018/848 per l'anno 2023”*. Tale decreto è stato pubblicato in gazzetta ufficiale, a seguito della condivisione con gli stakeholders di riferimento;
- elaborazione di uno schema relativo alle azioni indicate dalla legge 9 marzo 2022 n. 23, recante *“Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico”*, con le relative tempistiche e relazione riepilogativa da parte dell'Ufficio da presentare in sede parlamentare;
- parere giuridico circa la possibilità di partecipazione ad un bando per le mense biologiche da parte di un soggetto richiedente atipico;
- studio e approfondimento della normativa in materia di controlli ufficiali per l'attuazione nella produzione biologica del regolamento UE 2017/625, al fine di redigere uno schema di Decreto ministeriale recante *“disposizioni per lo svolgimento dei controlli di laboratorio nell'ambito dei controlli ufficiali per la verifica di conformità al regolamento UE 2018/848”*;
- elaborazione di un parere e di una bozza di circolare relativa ad una specifica richiesta di chiarimenti pervenuta all'ufficio PQAI1 da parte dell'Unione Italiana Vini, a seguito dell'emanazione del DM 658304 del 22 dicembre 2022 recante la modifica del DM 309/2011, e segnatamente sulla possibilità di permettere la commer-

cializzazione, fino all'esaurimento delle scorte, di tutti i vini e i mosti biologici prodotti prima del 31 dicembre 2022 in conformità delle regole all'epoca vigenti;

- elaborazione di una missiva di riscontro per un'associazione del biologico pervenuta all'Ufficio PQAI1 avente ad oggetto un'istanza di annullamento di decreto dirigenziale MASAF;
- studio della documentazione della Corte di Giustizia Europea e della Commissione Europea sulla questione relativa all'alga biologica litotamnio, oggetto di alcune OFIS, circa l'utilizzabilità o meno di tale prodotto per il confezionamento di bevande biologiche vegetali. Organizzazione e partecipazione attiva ad un incontro ad hoc con i rappresentanti degli OdC interessati, raccolta delle osservazioni e predisposizione di una richiesta di chiarimenti direttamente alla Commissione Europea;

Nel mese di aprile, l'attività si è concentrata principalmente nella complessa elaborazione e definizione dello schema di decreto legislativo recante *“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento al regolamento (UE) n. 2017/625 e del regolamento (UE) n. 2018/848 in materia di controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per verificare e garantire la conformità alla normativa su produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici, predisposto ai sensi dell'articolo 10, della legge 4 agosto 2022, n. 127 e dell'articolo 19, della legge 9 marzo 2022, n. 23”*.

Una volta definito il testo, frutto dell'intenso confronto tra i funzionari di PQAI 1 e dell'ICQRF insieme al responsabile dell'Ufficio Legislativo, il lavoro è proseguito con la redazione ed il confezionamento delle relazioni inerenti al decreto legislativo e, segnatamente, sono state predisposte:

- una relazione tecnico - illustrativa, che è stata sviluppata partendo dalla descrizione generale dello schema di decreto e delle deleghe governative da cui trae origine per poi concentrarsi sulla descrizione puntuale dei singoli commi di ciascun articolo del decreto;
- una relazione ATN, Analisi Tecnico-Normativa, che è stata sviluppata in:
 - ✓ -una prima parte sugli aspetti tecnico-normativi di diritto interno, partendo dall'analisi del quadro normativo nazionale fino all'incidenza che le norme proposte possono avere sulle leggi e i regolamenti vigenti;
 - ✓ -una seconda parte sul contesto normativo unionale e internazionale relativamente all'analisi della compatibilità dell'intervento proposto con l'ordinamento dell'Unione Europea;
 - ✓ -una terza parte inerente agli elementi strettamente legati alla qualità sistematica e redazionale del testo;
- una relazione sull' Analisi di Impatto della Regolamentazione, sviluppata partendo da una descrizione degli obiettivi dell'intervento normativo, dalla valutazione preliminare e dalla comparazione delle alternative per poi analizzare nel dettaglio gli impatti economici, sociali ed ambientali per categoria di destinatari, nonché illustrare le attività di monitoraggio e consultazione con gli stakeholders.

Nel periodo successivo, a completamento della documentazione di supporto allo schema di decreto, è stata predisposta una “tabella delle concordanze”, con lo scopo di evidenziare e mettere a confronto gli articoli della bozza di decreto legislativo redatti con le relative disposizioni dei regolamenti europei da cui essi traggono origine.

Lo schema di decreto predisposto, le relazioni inerenti nonché la tabella delle concordanze sopra descritti sono al vaglio del Ministero di Giustizia per poi essere sottoposti al Consiglio dei ministri.

Nei successivi mesi di maggio e giugno, in prosecuzione dell'attività relativa al decreto n. 663273 del 28 dicembre 2022, pubblicato in GU n. 47 del 24 febbraio 2023, recante "*Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici*", è stata predisposta una bozza di comunicazione istituzionale per Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano relativamente all'istituzione del Registro nazionale dei distretti biologici di cui all'articolo 10 del citato decreto nonché alle necessarie comunicazioni in merito.

Sempre con riferimento al decreto n. 663273 del 28 dicembre 2022 recante "*Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici*", è stato valutato e formulato un parere su uno schema di questionario predisposto dal CREA per rilevare le migliori pratiche adottate nei diversi distretti biologici al momento istituiti, ai sensi dell'articolo 13, comma 9, della legge 9 marzo 2022, n. 23, i cui risultati saranno presentati nell'ambito di un seminario organizzato congiuntamente con il MASAF presso il SANA 2023.

Infine sono state svolte le seguenti attività:

- coordinamento delle attività inerenti lo schema di decreto legislativo nonché la raccolta e la collazione materiale dei diversi contributi pervenuti dagli uffici dell'ICQRF per la stesura della bozza finale, delle relative relazioni e della tabella delle concordanze da consegnare all'Ufficio Legislativo, oltre alle conseguenti interlocuzioni e riunioni di allineamento in merito;
- studio e approfondimento della normativa in materia di importazioni dei prodotti biologici e controlli ufficiali. In particolare, con la raccolta dei provvedimenti normativi di riferimento, tra i quali regolamenti europei, norme nazionali, convenzioni in essere e decreti ministeriali;
- studio e approfondimento della normativa in materia di controlli ufficiali per l'attuazione nella produzione biologica del regolamento UE 2017/625, al fine di redigere uno schema di Decreto ministeriale recante "*disposizioni per lo svolgimento dei controlli di laboratorio nell'ambito dei controlli ufficiali per la verifica di conformità al regolamento UE 2018/848*";
- studio della documentazione della Corte di Giustizia Europea e della Commissione Europea sulla questione relativa all'alga biologica, litotamnio, oggetto di alcune OFIS, circa l'utilizzabilità o meno di tale prodotto per il confezionamento di bevande biologiche vegetali. Organizzazione e partecipazione attiva ad un incontro ad hoc con i rappresentanti degli OdC interessati, raccolta delle osservazioni e predisposizione di una richiesta di chiarimenti direttamente alla Commissione Europea;
- elaborazione di due pareri sulla opportunità di un intervento del Governo italiano nei giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Giustizia Europea relativi a:
 - domanda di pronuncia pregiudiziale C-228/23 proposta, ai sensi dell'art. 267 TFUE, dal Conseil d'État-Francia, notificata dalla Corte di Giustizia in data 17 maggio 2023;
 - domanda di pronuncia pregiudiziale C-240/23 proposta, ai sensi dell'art. 267 TFUE, dal Bundesverwaltungsgericht - Germania, notificata dalla Corte di Giustizia in data 24 maggio 2023.

7.1.2 Supporto alla redazione del PANBio

Anche nel semestre in oggetto è proseguita l'attività dell'Ismea di redazione e coordinamento del gruppo di lavoro impegnato nella stesura del Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici e a maggio il testo del Piano è stato completato con alcune integrazioni formulate dalle Associazioni.

La proposta di Piano, ha intrapreso al momento l'iter di approvazione.